PREVENIRE È VIVERE: IL TUMORE SI PUÒ VINCERE, VIENI CON NOI
ACISTOM
Tu con Noi...
La Porta Giusta

N° 2 / 2010

In questo numero:

Pag. 1 - Importante riconoscimento per la nostra Associazione.
Pag. 2 - Assemblea Ordinaria A.C.I.STOM. del 15.05.2010 - Approvato Bilancio 2009 e Preventivo 2010. Rinnovati gli organi sociali A.C.I.STOM.
Pag. 3 - Mal di schiena: Il dolore? Potrebbe essere ereditario.
Pag. 4 - Provenza e Camargue lungo le vie della lavanda fino a Lourdes. Incontri con le Associazioni di stomizzati in Regione.
Pag. 5 - Escursione a Sant'Agata Feltria.
Pag. 6 - "Terra e sapori". "Progetto tovagliette". Un pensiero particolare a Don Elvezio Motta.
Pag. 7 - Visite museali del gruppo arte. Festa del volontariato.
Pag. 8 - Prossime uscite. – Avvisi.

Notiziario trimestrale A.C.I.STOM. • Iscrizione Tribunale di Forlì n. 20/98 del 13 Ott. 1998.
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 - art. 1, comma 2, DCB Forlì.
Direttore Responsabile LIBERO EVANGELISTA • Stampa CENTRO GRAFICO CESENA s.n.c.
Redazione: Via Serraglio, 18 - CESENA - Tel. 349.8845880 - E-mail: acistom@stomizzati-emilia-romagna.it - www.stomizzati-emilia-romagna.it

Importante riconoscimento per la nostra Associazione



Associazione Cesenate Incontinenti e Stomizzati
c/o ASS.I. PRO.V. - Via Serraglio, 18 - 47521 CESENA - Tel. 349.8845880 - Fax 0547.369119 - E-mail: acistom@stomizzati-emilia-romagna.it - www.stomizzati-emilia-romagna.it

Assemblea Ordinaria A.C.I.STOM. del 15.05.2010 Approvato Bilancio 2009 e Preventivo 2010

Il 15 Maggio 2010 l'assemblea ordinaria dell'A.C.I. STOM ha approvato, all'unanimità, il Bilancio consuntivo 2009 ed il Bilancio preventivo 2010.

Le risultanze dell'esercizio 2009 evidenziano un attivo di ¤ 80.802,5, un passivo di ¤ 6.625,00 ed una riserva di ¤ 74.177,51.

Il conto economico registra entrate per ¤ 66.593,26, ed uscite per ¤ 98.083,97 con un utilizzo delle riserve d'esercizio di anni precedenti pari a ¤ 31.490,71.

Le voci principali sono riferite alle iniziative più significative realizzate nell'anno: progetto Screening ¤ 27.176,27, corso per volontari attivi e stomizzati ¤ 9.430,80, assistenza psicologica agli stomizzati per ¤ 3.675,00, donazione al reparto di Endoscopia Digestiva dell'Ospedale M. Bufalini, strumentazione scientificamente avanzata per ¤ 40.018,08 .

Il bilancio preventivo per il 2010 evidenzia entrate per ¤ 77.500, un utilizzo di riserve degli anni precedenti per ¤ 43.200 ed uscite per ¤ 120.700.

Le voci principali sono riferite al progetto screening colorettale che prevede il finanziamento della prestazione professionale di n. 1 medico gastroenterologo per ¤ 27.000, ai corsi di formazione e seminari per soci volontari ¤ 5.000, al progetto Acistom per supporto psicologico al Centro Stomizzati dell'Ospedale "M. Bufalini" ¤ 4.000 e donazione di strumentazione di tecnologia avanzata al reparto di Urologia dell'Ospedale M. Bufalini per ¤ 60.000.



RINNOVATI GLI ORGANI SOCIALI A.C.I.STOM.

Nell'Assemblea dell'Associazione del 15 Maggio 2010 si è proceduto alle votazioni per la nomina dei componenti gli organi sociali per cui la nuova composizione risulta la seguente:

Consiglio direttivo:

ANTONIOLI Donatella
BATTELLI Teresina
CASTELLUCCI Enzo
GIULIANINI Giordana
MARIANI Serena
MASINI Giovanni
PALMIERI Mirka
ROSSI Gabriele
ZANETTI Delvis
ZANFINI Pier Giorgio
ZOFFOLI Tazio

La Signora GIULIANINI Giordana è il Presidente eletto giusta indicazione data sulla scheda elettorale e confermata dagli elettori.

Consiglio dei probiviri effettivi:

CASALBONI Gino
CAVALLUCCI Claudio
RAGGI Francesca

Consiglio dei probiviri supplenti:

AMADUZZI Adriana
BATTISTINI Renata
SANTERINI Roberto

Collegio dei Revisori:

BRUNETTO Caterina
ORECCHIONI Antonio
ORECCHIONI Monica

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima seduta del 26.5.2010 ha assegnato gli incarichi fra i suoi componenti nel seguente modo:

PRESIDENTE	GIULIANINI Giordana
VICE PRESIDENTE	CASTELLUCCI Enzo
SEGRETARIO	ANTONIOLI Donatella
TESORIERE	ZOFFOLI Tazio

Ha altresì nominato quale coadiutore di segreteria la Sig.ra PALMIERI Mirka.

MAL DI SCHIENA
Il dolore? Potrebbe essere ereditario

Uno studio europeo dimostrerà l'origine del disturbo

di MAURIZIO MARIA FOSSATI

ESISTE IL GENE del mal di schiena ? Perché questo disturbo colpisce i componenti di una famiglia piuttosto che quelli di un'altra? Quali sono i meccanismi e i motivi della degenerazione dei dischi intervertebrali? Come possiamo rinvigorirli?

C'è un progetto, voluto e finanziato dalla Commissione europea, che vuole rispondere a tutte queste domande. Si chiama 'Genodisc'. E l'Irccs, l'Istituto ortopedico Galeazzi di Milano è l'ospedale italiano che è stato scelto dall'Università di Oxford per condurre lo studio con altri nove centri europei. Il Galeazzi, infatti, è da tempo specializzato anche nella cura dei disturbi della colonna vertebrale. In questa struttura, Marco Brayda-Bruno è il responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia vertebrale III e coordinatore del progetto europeo condotto assieme all'U.O., diretta dal professor Maurizio Fornari.

Il mal di schiena colpisce circa 15 milioni di italiani ed è la prima causa di assenza dal lavoro. Professor Brayda, che obiettivi si pone lo studio europeo 'Genodisc'?

«Con questo progetto speriamo di arrivare in qualche anno all'identificazione di specifici siti genetici correlati alla degenerazione del disco intervertebrale, una malattia che sta alla base della maggior parte dei casi di mal di schiena. Se venisse accertata l'origine ereditaria di alcuni tipi di degenerazione del disco, potremmo pensare alla ricerca di farmaci generici per prevenire questo problema. In ogni caso, lo studio accurato della struttura del disco ci permetterà di verificare scientificamente le possibilità di successo degli innesti di cellule nel disco per rivitalizzarne il tessuto»

Gli studi per combattere il mal di schiena hanno una lunga storia.....

«Quest'ultima ricerca è un'evoluzione dello studio Eurodisc, sulla comprensione della degenerazione delle cellule del disco intervertebrale. Ora, con Genodisc si è passati alla ricerca clinica coinvolgerà circa 2.500 pazienti».

Come vengono scelti i pazienti?

«I malati vengono 'arruolati' in quattro centri clinici: all'Università di Oxford, all'Istituto Galeazzi di Milano, all'Istituto nazionale ungherese per gli studi della colonna di Budapest e al Centro ospedaliere sloveno di Lubiana. Sono pazienti che soffrono, per esempio, di ernia del disco, stenosi, spodilodistesi, osteocondrosi e che offrono volontariamente la loro adesione alla ricerca. Su questi soggetti viene eseguito un prelievo di sangue che è utilizzato per lo studio del Dna».

Perché il Galeazzi sta prestando molta attenzione alla cura dell'osteocondrosi?

È una malattia piuttosto diffusa, caratterizzata nella sua forma più grave dalla in curvatura in avanti del dorso, ma spesso viene ignorata. Coinvolge tutti i 4 dischi vertebrali e di frequente colpisce più componenti della stessa famiglia. È proprio questa osservazione che ci ha fatto pensare a un'origine genetica del male. E oggi, grazie alla risonanza, riusciamo ad avere informazioni più precise sulla degenerazione discale».

In che modo?

«Controllando il tempo di diffusione del liquido di contrasto nel disco. Dopo aver iniettato il mezzo di contrasto nel sangue, controlliamo con una serie di risonanze a distanza di 5, 10 minuti, mezz'ora, un'ora, due ore e sei ore, la velocità con la quale si diffonde all'interno del disco intervertebrale. Più bassa è questa velocità e maggiore è la degenerazione della struttura del disco che non ha irrorazione sanguigna e riceve il suo nutrimento unicamente dall'osso intervertebrale».

A cosa servirà questa valutazione?

«Per stabilire le prognosi future: con questo esame si potrebbe valutare la predisposizione di un malato alle diverse patologie della schiena. Non solo. La conoscenza della velocità di diffusione e quindi della capacità di "alimentazione" del tessuto discale potrebbe darci indicazioni utili sul successo di eventuali innesti cellulari ».

PROVENZA E CAMARGUE
LUNGO LE VIE DELLA LAVANDA FINO A LOURDES

La Provenza è ricca di verde, di colline soleggiate, di umide fontane, di tetti di tegole romane, di paesaggi luminosi e di arte.

Nella sua terra di campagne fiorite e di villaggi ricercati si possono ammirare tante opere d'arte, che riflettono la cultura di quei luoghi.

Abbiamo visitato **Avignone, Nimes, Aix,** perla della Provenza che viene definita: "L'impero del sole", di cui Van Gogh ha celebrato i colori, Gounod ha cantato la poesia dei luoghi e Creuset le civiltà che, nel corso dei secoli, vi hanno eretto i loro più bei monumenti.

La CAMARGUE è un'oasi naturalistica, in cui flora e fauna sono caratteristiche, ed è suddivisa in grande Camargue, delimitata da due bracci del Rodano, e piccola Camargue, che giunge fino al Grandu-Rxi .

CARCASSONNE: città storica, sorge su un modesto altipiano di arenaria ed ha sempre fatto da collegamento tra il mondo oceanico e quello mediterraneo.
La fortezza, dalle potenti difese, racchiude il castello del Conte, una vera piazzaforte, edificato nel settore più elevato e più lontano dall'ingresso della porta Narbonnaise.
Preziosa la Basilica di Saint- Nazaire, mirabile fusione tra stile romanico e gotico.
Il poeta Gustav Nadand scrisse: "Mio Dio! Come morirei contento dopo aver visto Carcassonne!"

LOURDES: " LA CITTÀ FRATERNA"

Qui, ogni pellegrinaggio, fin dagli inizi, ha prodotto una mescolanza tra i gruppi sociali, tra i malati ed i sani, tra giovani ed anziani. Avvengono scambi in un clima di discrezione e di silenzio, attraverso sguardi, sorrisi e semplici gesti.
Si percepisce un'atmosfera particolare nel silenzio della Grotta , tra i pellegrini che pregano, davanti alla statua della Madonna, al lume delle tante candele accese. Come pure commozione nasce durante la visita al CACHOT, un luogo piccolo, umido e buio, dove vivevano i genitori di Bernardette ed i suoi quattro figli.
Da Lourdes abbiamo portato a casa tanti piccoli ricordi, ma principalmente un sentimento di riconoscimento e di ringraziamento al Signore, per tutto quello che ci ha donato e per tutto quanto ogni giorno ci concede.



INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI DI STOMIZZATI IN REGIONE

MODENA e PARMA

Domenica 21 Marzo, primo giorno di primavera, si è svolto il tradizionale incontro con i soci dell'A.RE.STOM. seguito dall'acquisto del pregiato parmigiano reggiano.

È sempre piacevole incontrarsi con questi amici, tanto ospitali e garanti di un pranzo squisito.

L'uscita si è poi arricchita con la visita alla città di Parma, nel suo centro storico che una guida ci ha fatto conoscere in tutta la sua bellezza.

FORLÌ

Domenica 11 Aprile è una data importante, perché è stato il primo ritrovo con gli amici di A.FO.S. nella loro sede. Solo quest'anno infatti ha avuto inizio questo momento di incontro, seguendo così la tradizione di altre associazioni.

Questa occasione di ritrovo, ci ha permesso di visitare il centro storico di Forlì, da tutti certamente conosciuto per esservi recati in altri momenti, ma forse senza mai aver approfondito storicamente gli aspetti culturali.

Nella vicina Castrocaro ha avuto luogo il pranzo sociale che, ancora una volta, ha riunito gli associati delle varie province dell'Emilia Romagna.

RIMINI

Domenica 25 Aprile, il ritrovo con gli amici stomizzati di A.RI.STOM. alla "Festa di Primavera" ha dato ai partecipanti l'opportunità di visitare la città di Rimini, capitale del turismo balneare estivo romagnolo.

Non è stato possibile, purtroppo, visitare il villaggio di San Patrignano, come programmato, poiché la visita domenicale alla comunità è stata riservata esclusivamente ai famigliari degli ospiti, che lì operano e vivono o ad essa si sono rivolti in cerca di sostegno e di aiuto.

È stata comunque una piacevole giornata, trascorsa in una atmosfera festosa ed amichevole che si è conclusa con la visita guidata del centro storico della città.

ESCURSIONE A SANT'AGATA FELTRIA

Località del Montefeltro famosa per la Fiera del tartufo, i Mercatini di Natale e l'Arte gastronomica culinaria.

L'organizzazione dell'uscita pomeridiana del 30 Maggio scorso è stata curata in modo principale dal vice presidente Enzo Castellucci.

Sant'Agata Feltria è ricca di monumenti storici medioevali come il Castello di rocca Fregoso, la stupenda Chiesa del 500 di San Francesco adiacente alla Rocca; la rinomata e antica Chiesa della Collegiata, dell'anno 1000, tuttora funzionante come chiesa parrocchiale del Paese.



Inoltre abbiamo visitato lo splendido Teatro intitolato ad Angelo Mariani di Ravenna, direttore d'orchestra, esecutore delle opere di Giuseppe Verdi, che fu costruito nel 1605 da Orazio Fregoso e terminato nel 1753; l'ultimo restauro fu eseguito dal Comune nel 2002.

È l'unico teatro al mondo costruito e ampliato solo ed esclusivamente in legno.

Ci hanno accompagnato con competenza ed entusiasmo gli amici Giacomo Valli ed Enzo Rivaroli.

La giornata è proseguita con la visita al Museo delle arti rurali contenente oggetti anche rari, relativi agli antichi mestieri artigianali e rurali, dove i volontari ci hanno guidato con tanto entusiasmo.

La bellissima giornata si è conclusa magnificamente con una ricca merenda presso la trattoria locale che i partecipanti hanno particolarmente gradito.

È stato un momento di aggregazione dove ciascuno ha ritrovato un rinnovato entusiasmo nello stare insieme e condividere gli ideali dell'attività di volontariato che l'Associazione promuove sul territorio.

RUBRICA "TERRA E SAPORI"



CILIEGIE IN COPPA

Ingredienti (per 4 persone)	Quantità	Proteine (g)	Lipidi (g)	Glucidi (g)	Energia (cal)
Ciliegie	400 g	3,2	0,4	36	152,0
Brandy	30 g	-	-	-	67,2
Cannella	q.b.	-	-	-	-
Apporto calorico 4 porzioni		3,2	0,4	36	219,2
Apporto calorico 1 porzione		0,8	0,1	9	54,8

PREPARAZIONE:

1. Privare le ciliegie dei piccioli, disporle in coppe, spruzzare con brandy e aggiungere un pizzico di cannella.
2. Porre in frigorifero e servire dopo almeno un'ora.

***CILIEGIE**: Possono essere utilizzate sia crude (tali e quali o sottoforma di succo) sia cotte (per dispeptici, organismi delicati, bambini, vecchi, ecc.). Il loro peduncolo opportunamente seccato, può essere utilizzato per preparare decotti molto diuretici (2 g in 100 ml di acqua, 2-3 tazzine al giorno). Sono indicate per artrite, disturbi renali, gotta, aterosclerosi, fermentazioni intestinali, stitichezza, malattie del fegato. Hanno proprietà diuretiche, antiuriche, antigotta, stomachiche, espettoranti.*

***PESCHE:** Meno digeribili rispetto a mele e pere, le pesche presentano tuttavia, soprattutto se cotte, caratteristiche analoghe. Costituiscono un ottimo dissetante nei mesi estivi, per le proprietà sia dietetiche sia terapeutiche. Grazie alle pectine contenute nella polpa, esercitano una azione regolatrice sulle funzioni intestinali. I semi contenuti nei noccioli non devono essere masticati in quanto contengono una sostanza nociva (acido prussico). Sono indicate per anemie, astenie, dispepsie, litiasi urinarie, gotta, iperuricemie, stitichezza. Hanno proprietà dissetanti,diuretiche, rinfrescanti, stomachiche, blandamente lassative.*

"PROGETTO TOVAGLIETTE"

Varie sono le attività progettate nel corso dell'anno con l'obiettivo di raccogliere fondi per acquistare uno strumento innovativo per il reparto di urologia dell'ospedale "M. Bufalini " di Cesena diretto dal dott. Lusenti.

Tra queste una è il **"Progetto tovagliette"**, cioè la preparazione di tovagliette stampate con i disegni tipici del territorio romagnolo, nei vari colori, che le nostre volontarie arricchiscono con pizzi raffinati lavorati all'uncinetto, che le rendono veramente preziose e caratteristiche.

Alla guida di questo "laboratorio di tessuti" vi è Lella, una socia dalle mani d'oro nel campo del ricamo e uncinetto con una vera passione per quest'arte, tramandatale dalla mamma e dalla nonna, quando era ancora bambina.

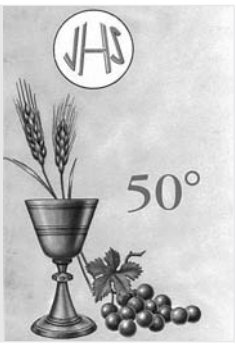
Si è creato così un gruppo di volontarie fra cui: Franca, Giovanna, Iolanda, Lucia, Tea e Teresina che si dedicano con soddisfazione a questo impegno.

Altre volontarie si stanno aggiungendo al gruppo, per realizzare questo nobile traguardo e si può già dire che il progetto ha riscosso un grande successo, poiché le tovagliette sono molto richieste, anche per l'obiettivo che si propongono.

***A.C.I.STOM vuole rivolgere un pensiero particolare a Don Elvezio Motta,** parroco di S. Pietro Apostolo in Montenovo per il 50° di Sacerdozio che ricorre proprio quest'anno, il 26 giugno.*

È il nostro padre spirituale, legato alla nostra associazione ed al nostro presidente, che ogni anno ci accompagna nel pellegrinaggio mariano che compiamo nel mese di Settembre, all'abbazia del Monte.

Con gioia e gratitudine mandiamo a Don Elvezio i nostri rallegramenti per aver raggiunto questo traguardo e per tutto quanto ha dato a coloro che ha incontrato nel suo cammino.



VISITE MUSEALI DEL GRUPPO ARTE

MOSTRA: "FIORI-NATURA e SIMBOLO" dal 600 a Van Gogh



Il gruppo A.C.I.STOM, amante di cultura ed arte, ha visitato questa importante mostra di pittura nel Museo S. Domenico di Forlì.

I capolavori di Van Djck, Brueghel, Cagnacci, Guercino, Dolci, Cignani, Van Gogh e Monet e di altri pittori che hanno dipinto quadri di fiori, ci hanno portato, in un percorso temporale, ad ammirare la " FIASCA FIORITA" di Forlì, un dipinto, di cui non è stato ancora risolto il mistero, di straordinaria bellezza.

Dal Seicento all'Ottocento, i cento capolavori esposti dimostrano come i quadri di fiori o quelli di figura, dove l'elemento floreale assume un rilievo simbolico e formale, abbiano raggiunto un'intensità ed una originalità estetiche di alte proporzioni.

Di alto prestigio pure le tavole botaniche illustrate, di Cesare Majoli, che mirano ad approfondire gli interessi naturalistici nella società e nella cultura forlivese.

Una guida di alta professionalità ci ha condotto, gradualmente, nel tempo passato, attraverso le mirabili tele dipinte ed ha entusiasmato i partecipanti, che sono usciti arricchiti anche nell'animo da queste splendide opere.

MOSTRA: "I PRERAFFAELLITI"
il sogno del 400 italiano da Beato Angelico a Perugino, da Rossetti a Burne-Jones

Questa seconda visita si è svolta in Maggio, nel Museo d'Arte della città di Ravenna.

Con il termine Preraffaelliti si indicano le inclinazioni artistiche di 3 giovani artisti inglesi, che, nel 1848, fondarono "La confraternita preraffaellita" e si orientarono verso la ripresa di uno stile modellato sulla pittura italiana del Quattrocento, in opposizione con l'arte tradizionale insegnata alla Royal Academy di Londra.

Il movimento intendeva recuperare un'arte spontanea ed ispirata alla natura, identificata con l'arte dei pittori del passato.

La brillantezza dei colori, l'attenzione ai particolari naturali, la semplicità e l'intensità della espressione dei capolavori preraffaelliti si ispirano, infatti, ai grandi maestri italiani del passato,prima di Raffaello.

In esposizione dipinti come "Preghiera nell'orto" di Beato Angelico, "Gesù Bambino tra la Madonna e S. Giuseppe adorato dai pastori " di Perugino.

In mostra pure i cartoni ed i disegni preparatori della decorazione sacra di mosaici realizzata nella chiesa anglicana di S. Paolo dentro le mura, a Roma, di BURNE-JONES con una meravigliosa serie di mosaici, tra cui "L'albero della vita" insieme ad altri suoi capolavori. Ancora alcuni splendidi paesaggi e scorci della penisola italiana che animarono un gruppo di giovani artisti, riuniti nella SCUOLA ETRUSCA, nel 1883 dal pittore Nino Costa, ai quali viene dedicata una sezione della mostra.

FESTA DEL VOLONTARIATO

In una splendida giornata, dal clima estivo, nel parco per Fabio, si è svolta domenica 23 Maggio, la festa del Volontariato.

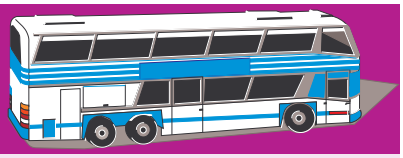
Tante le associazioni presenti, con i loro progetti e lavori esposti, un'affluenza di pubblico notevole, il saluto delle varie autorità ai partecipanti; un'organizzazione perfetta di ASSIPROV.- Centro Servizi; una lauta "merenda" offerta dalla associazione di promozione sociale URCA che per tutto il pomeriggio ha distribuito piatti dolci e salati a quanti si avvicinavano alla loro postazione.

Tanti i soci ACISTOM che si sono fermati nel nostro gazebo, con famigliari ed amici ed hanno potuto ammirare le tovagliette ricamate dalle volontarie del "GRUPPO RICAMO E UNCINETTO", che tanto successo hanno riscosso.

Un grazie sentito dal Presidente a tutti coloro che hanno contribuito con la loro presenza alla realizzazione di questa ottima iniziativa, che fa conoscere al nostro territorio l'operato sociale del mondo del volontariato.



PROSSIME USCITE E APPUNTAMENTI



DOMENICA 1 AGOSTO 2010 - MONTE FUMAIOLO

11 AGOSTO 2010 - SERATA DEL VOLONTARIATO ALL'IPPODROMO DEL SAVIO

DAL 4 ALL'11 SETTEMBRE 2010 - SOGGIORNO AL MARE NEL SUD DELLA SARDEGNA

ASSISTENZA INFERMIERISTICA

Ricordiamo che la nostra Associazione mette a disposizione gratuitamente, a chi ne fa richiesta, una infermiera volontaria a domicilio per prestazioni sanitarie. Per prenotarla è sufficiente telefonare al n° 349/8845880

AGEVOLAZIONI FISCALI

Ricordiamo che tutte le offerte a beneficio delle ONLUS sono detraibili IRPEF, purchè siano effettuate a mezzo conto corrente postale o bancario con la causale scritta: "Versamento a sostegno delle attività dell'Associazione A.C.I.STOM." presso:

- C/C Postale n° 19208578 A.C.I.STOM. - via Serraglio, 18 - 47521 Cesena
- C/C Bancario n° 50673 BANCA DI CESENA CREDITO COOPERATIVO - viale Bovio, 80 - 47521 Cesena
- C/C Bancario n° 31236 CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - SEDE CENTRALE - C.so Garibaldi,18 - 47521 Cesena
- C/C Bancario n° 90031 BANCA ROMAGNA COOPERATIVA - via Mad. del Fuoco, 260 - Case Castagnoli di Cesena

Ogni variazione o cancellazione dei nominativi di chi riceve questo notiziario, si prega vivamente di comunicarla al n° 3498845880.

Iscriviti o rinnova la tua tessera: il nostro impegno cresce grazie al tuo contributo. Insieme avremo più voce; è sufficiente versare euro 21,00.



5 PER MILLE

Invitiamo i nostri soci, i loro familiari, i loro conoscenti e gli amici, a destinare il 5‰ all'Acistom di Cesena, nella prossima dichiarazione dei redditi, per aiutarla a crescere e a realizzare i propri progetti a sostegno delle persone con problematiche di solitudine e di isolamento e all'acquisto di innovative strumentazioni all'ospedale Maurizio Bufalini di Cesena. Ricordiamo che il codice fiscale di Acistom è 90033980401.

L'A.C.I.STOM si sostiene con varie iniziative condotte dai soci volontari per finanziare progetti socio-sanitari nel territorio. Fra queste sono inclusi i funerali, in cui è richiesta la nostra presenza per raccogliere offerte in memoria della persona defunta, devolute per la prevenzione e la ricerca.
Il cellulare dell'associazione (349/8845880) è a disposizione per segnalare eventuali possibili richieste.

CHIUSURA ESTIVA

Dal 28 luglio al 31 agosto la sede rimarrà chiusa.

Buone Vacanze!

Le attività dell'Associazione riprenderanno mercoledì 1 settembre

